



Rassegna Stampa

lunedì 04 giugno 2018

Rassegna Stampa

04-06-2018

FITET

ADIGE	04/06/2018	42	PingPong Kids: il Trentino ottavo al Trofeo di Terni <i>Redazione</i>	3
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO BASILICATA	04/06/2018	47	Il Città dei Sassi retrocede in D1 dopo il ko nello scontro salvezza <i>Angelo Morizzi</i>	4
GAZZETTA DEL SUD CATANZARO	04/06/2018	37	Lo Spezzano centra la promozione in C2 <i>Redazione</i>	5
NAZIONE MASSA E CARRARA	04/06/2018	52	Apuania conquista la promozione Vince i play off e sale in serie C1 <i>Ma.mu.</i>	6
NUOVA SARDEGNA	04/06/2018	40	Norbello paese del mondo col ping-pong <i>Manolo Cattari</i>	7
RESTO DEL CARLINO MODENA	04/06/2018	53	Villa d'Oro, in serie A il big Lorenzo Ragni come tecnico <i>A T</i>	8

FITET

6 articoli

- PingPong Kids: il Trentino ottavo al Trofeo di Terni
- Il Città dei Sassi retrocede in D1 dopo il ko nello scontro salvezza
- Lo Spezzano centra la promozione in C2
- Apuania conquista la promozione Vince i play off e sale in serie C1
- Norbello paese del mondo col ping-pong
- Villa d'Oro, in serie A il big Lorenzo Ragni come tecnico

«PingPong Kids»: il Trentino ottavo al Trofeo di Terni

TRENTO - Il finale di stagione sta riservando delle liete sorprese per il movimento giovanile trentino del tennis tavolo, come testimoniano gli eccellenti risultati ottenuti dai ragazzi che hanno partecipato alle fasi nazionali del Trofeo PingPong Kids, disputata a Terni. Il Trentino infatti si è posizionato fra le migliori dieci delegazioni italiane, a dispetto dell'assenza, all'ultimo momento, di Ginevra Sartori, fresca protagonista ai play-off di Serie C1 nazionale che hanno visto il Tennistavolo Lavis approdare in serie B femminile nei campionati a squadre.

I tre atleti selezionati (*in foto*) che, sotto la supervisione del maestro **Fitet** Paolo Peroni, hanno tenuto alto il vessillo trentino sono stati **Sara Fran-**

zoi di Cles, assieme alla promessa del Bolghera Trento, **Lorenzo Bertorelli**, e all'atleta roveretano **Nicola Baldessari**. L'ottavo posto nella classifica finale per Regioni è stata costruita dai risultati ottenuti nei tornei di Tennistavolo, con gare di singolare e doppio misto, sommati alle prestazioni ottenute dai partecipanti nelle prove atletico-motorie, svolte in parallelo ai tornei. Proprio nelle prove atletiche si sono distinti Lorenzo Bertorelli e Sara Franzoi, giunti rispettivamente terzo e quarta nelle loro categorie, per quanto riguarda i punteggi attribuiti alle attività atletico-motorie, mentre nel torneo di doppio misto la coppia da loro formata è addirittura salita sul terzo gradino del po-

dio, dietro a Friuli Venezia Giulia e Puglia.

La piccola atleta di Cles si è poi anche tolta la soddisfazione di cogliere un ragguardevole sesto posto in singolare, così come Lorenzo Bertorelli. Settimo invece Nicola Baldessari.



Peso: 15%

TENNISTAVOLO NON È BASTATA LA PROVA DELLA D'ERCOLE CONTRO IL POTENZA

Il Città dei Sassi retrocede in D1 dopo il ko nello scontro salvezza

ANGELO MORIZZI

● **MATERA.** Con la disputa dei playoff di serie C2 si è conclusa ufficialmente la stagione del tennistavolo regionale. Sarà il Città dei Sassi, la cui squadra maggiore milita in C1, a retrocedere in serie D1, all'indomani dello scontro salvezza, perso per 5-3 contro la Sicur Med Potenza. Ai materani non è bastata la fragorosa tripletta della tredicenne **Teresa D'Ercole**, che ha messo in riga i rispettivi avversari. La squadra potentina si è imposta con le doppiette di **Ernesto Vittiglio** e **Giancarlo Fasano** e la marcatura di **Giuseppe Nacci**. Nulla da fare, invece, per i materani **Pietro Antezza** ed **Eustacchio Colucci**.

Definite, dunque, le griglie delle lucane in ambito nazionale che regionale. La Basilicata sarà rappresentata in A2 femminile, grazie all'exploit delle ragazze terribili del Città dei Sassi Matera. E Matera continuerà a detenere lo scettro di realtà lu-

cana anche nei campionati maschili nazionali. In B2 si dimezzerà la rappresentanza lucana, con la retrocessione in C1, dopo appena un anno di presenza, della Colmar Boys Matera. Giocherà nuovamente in B2, invece, la Libertas Casalnuovo Matera, classificatasi al sesto posto del girone G. Nella prossima C1, ci saranno, invece, tre materane. Ol-

tre alla retrocessa Colmar, ci sarà il Città dei Sassi Matera, che ha sfiorato l'impresa della promozione, arrivando seconda, a quattro punti dall'invitta capolista Torre del Greco; ma anche la neo promossa Pegasus Matera, che ha dominato il campionato regionale di serie C2 regionale, aggiudicandosi, meritatamente, anche i successivi playoff. Due le

retrocesse in D1, la ZeroCinque Bernalda, ritiratasi anzitempo dal campionato e il Città dei Sassi. Saranno tre, infine, i nuovi ingressi nel massimo campionato regionale, dopo i playoff di serie D1: Casalnuovo Matera, Bernalda 2000 e Tt Potenza.


UN SINGOLO Fase di gara


Peso:18%

Tennistavolo

Lo Spezzano centra la promozione in C2

COSENZA

Spezzano corona una sogno lungo un anno. Ce l'ha fatta la formazione cosentina che ha centrato la promozione in C2. Dopo una cavalcata ricca di soddisfazioni, gli spezzanesi hanno chiuso la pratica battendo per 5-2 il Polistena nella gara di ritorno dei playoff per il salto di categoria. Già nella gara d'andata tra le regine dei due gironi di serie D, i cosentini si erano imposti e hanno concesso il bis anche tra le mura amiche.

Nel primo match di giornata, lo Spezzano ha guadagnato il punto inaugurale grazie al

successo per 3-0 di Andrea Gallucci su Giuseppe Forestieri. Combattuta ma sempre favorevole ai padroni di casa anche la seconda gara, disputata tra Antonio Santo Sallorenzo e Lara Sceni (3-2). Il 3-0 spezzanese ha portato la firma di Paolo Cucci, vittorioso su Domenico Gerace per 3-1. Ecco gli altri esiti: Gallucci-Sceni 1-3, Cucci-Forestieri 3-0, Sallorenzo-Gerace 0-3 e Cucci-Sceni 3-0. Grande soddisfazione per Cucci e compagni che il prossimo anno militeranno in C2.

Nei giorni scorsi, inoltre, la Calabria si è messa in evidenza in occasione del torneo giovanile nazionale "Ping pong kiss".

La rappresentativa regionale ha ottenuto un onorevole decimo piazzamento nella

classifica nazionale, trascinata dalla solita Chiara Conidi che ha centrato un triplice terzo posto (nella graduatoria complessiva, nelle gare di tennistavolo e nelle prove motorie). Da sottolineare anche il secondo posto di Domenico Scarcella nelle prove motorie. Il futuro del tennistavolo calabrese passa anche dalla crescita di questi piccoli talenti. ◀ (v.s.)

Ha battuto per 5-2 il Polistena nella gara di ritorno dei playoff



Prima del match. Spezzano e Polistena posano insieme



Peso: 12%

Tennis tavolo Una stagione esaltante per il team di Merciadri

Apuania conquista la promozione

Vince i play off e sale in serie C1

■ Carrara

LA SQUADRA di C2 della Apuania tennis tavolo vince i play off e sale in C1. Continuano i successi della società del presidente Alessandro Merciadri e del ds Claudio Volpi che, dopo essersi cucita il quarto scudetto sulla maglia con la prima squadra, arriva anche una promozione nel campionato regionale. Tra le mura amiche, nelle partite della seconda fase dei play off, gli azzurri perdono contro il Pisa 4-5, ma si impongono con Forte dei Marmi per 5-4 e con Valdarno 5-2. Nella classifica play off l'Apuania conquista quindi uno dei due posti disponibili per il salto di categoria e sale in C1. La promozione è fir-

mata da Armando Zuanigh, Marco Campanini, Matteo Fruzzetti e Daniele Volpi. Dopo aver vinto il proprio girone A con 14 vittorie su 14 incontri, nei play off a quattro Carrara ha dovuto lottare non poco ma conclude una stagione trionfale con 16 vittorie in 17 partite. Ottime le percentuali di Matteo Fruzzetti e Daniele Volpi, rispettivamente con 33 vittorie in 38 partite disputate (86,84%) e 32 vittorie in 39 partite disputate (82,05%), ma bene anche Marco Campanini con 15 vittorie in 22 partite (68,18%) e Armando Zua-

nigh con 3 vittorie in 7 partite (42,85%).

ma.mu.



PROTAGONISTI
 La squadra dell'Apuania che ha ottenuto la promozione



Peso:16%

MOVI... MENTI

NORBELLO

PAESE DEL MONDO

COL PING-PONG

di MANOLO CATTARI

Il macellaio di Norbello si era trovato in difficoltà a soddisfare tutta quella improvvisa richiesta di carne di pecora, tagliata in quel modo strano a bocconcini. Perché se è vero che in Sardegna le pecore non mancano... è altrettanto vero che non si mangiano con quel taglio e tutti i giorni. Il cliente era indiano e là evidentemente si usa così. Tuttavia macellaio, panetterie e fruttivendolo norbellesi sono abituati ad avere richieste strane e insolite perché è da vent'anni che nel paese (1200 anime) arrivano persone da tutto il mondo per giocare a ping pong.

I "colpevoli" sono l'A.S.D. Tennistavolo Norbello con il suo presidente Simone Carrucciu e il suo staff. Il paese quest'anno può vantare di avere una squadra in A1 maschile, una in A1 femminile, una in A2 femminile, una in A paralimpica maschile, una in C1 maschile, una in C2 maschile e una D2 maschile. I giocatori vivono tutti nel paese dell'Oristanese fondendosi con la popolazione locale. In particolare gli extracomunitari vi risiedono permanentemente, mentre gli europei si muovono in base al calendario federale, sia nazionale che internazionale. Così in questi venti anni nella foresteria dell'associazione in via Vittorio Emanuele, al centro di Norbello, hanno vissuto russi, ucraini, cechi, slovacchi, greci, bulgari, indiani, thailandesi, cinesi e nigeriani. E la foresteria che ospita 10 letti e due cucine, è diventata negli anni un melting pot transculturale. "Le cucine sono divise in base al tipo di alimentazione, in una ci stanno gli africani e gli asiatici, nell'altra gli europei. I primi hanno una cucina totalmente differente. Ricordo che quando ci hanno vissuto i nigeriani l'odore di cipolla si sentiva per tutto il paese" racconta Simone "ma spesso, soprattutto dopo le partite, si mangia e si festeggia tutti insieme".

Questo crogiuolo di culture avviene in particolare nel "terzo tempo" che, oltre al rugby, contraddistingue anche il ping pong. Secondo Simone questo deriva dall'approccio alla base del gioco: "Il tennistavolo è uno sport tecnico per eccellenza. Sul-

la partita non c'è contatto fisico, ma c'è un'intensità di competizione molto alta, che si sviluppa in pochi minuti. Tutto quello che succede in 15-20 minuti di partita ad alta intensità non succede dopo che il match è concluso. Il duello è più psicologico che fisico, ma finita la partita siamo tutti amici. L'avversario è un amico, un'opportunità di crescita e confronto, uno strumento per crescere".

Per la cittadinanza questo va e viene di stranieri ha portato una grande apertura verso l'altro. In un'epoca in cui i paesi si spopolano, Norbello è un'importante realtà sportiva nazionale e internazionale. Non solo ospitando giocatori di tutto il mondo, ma anche organizzando nella palestra comunale tornei internazionali e allo stesso tempo portando in giro per il mondo, con i suoi atleti, i colori comunali e le bellezze del territorio. "Abbiamo ospitato una ragazzina di 18 anni appena compiuti, di Bangkok. Le piaceva moltissimo camminare e fotografava sempre i cavalli e le pecore, che non era abituata a vedere e le postava su internet. Le persone del posto la vedevano camminare per la campagna con la sua macchina fotografica" ricorda divertito il presidente Carrucciu.

Il tennistavolo anche a Norbello diventa occasione di incontro con l'altro, in cui la diversità diventa valore. Su questo il ping pong è una disciplina che fa la storia: negli anni '70 la nazionale Usa fu invitata a Pechino e il tennistavolo fu il pretesto per aprire un canale diplomatico e superare le contrapposizioni fra le due nazioni. E recentemente, ai mondiali di Halmstad in Svezia, le nazionali femminili di Corea del Nord e di Corea del Sud che avrebbero dovuto affrontarsi ai quarti di finale, hanno chiesto di giocare unite in unico team la semifinale. Guido Mina di Sospiro nel "La metafisica del ping-pong" esprime in modo chiaro il potere della diplomazia del ping pong: "Se gli uomini dedicassero più tempo al gioco, nel mondo ci sarebbero meno ostilità e probabilmente anche meno guerre. Il tennistavolo, sport di enorme popolarità e assolutamente cosmopolita, punta proprio in questa direzione". Anche noi nel centro Sardegna dedichiamo a questo sport il giusto tempio.



Il centro sardo ha 2 squadre in serie A e

altre in diversi tornei

Ha accolto russi, ucraini, cechi, slovacchi, greci, bulgari, indiani, thailandesi, cinesi e nigeriani



Peso:25%

Tennis tavolo **Giacatore di riferimento sul panorama nazionale, già al servizio di tanti importanti club Villa d'Oro, in serie A il big Lorenzo Ragni come tecnico**

SI È INIZIATO a lavorare per la prossima stagione, per quel che riguarda il settore tennistavolo della Polisportiva Villa d'oro. Si vocifera già di acquisti e ritorni, ma la notizia più importante, al momento, riguarda senz'altro un ex di lusso, Lorenzo Ragni, modenese diventato giocatore di riferimento del panorama italiano, che ha poi scelto di mettersi al servizio di importanti club in giro per la penisola, con un'importante esperienza anche con la nazionale di San Marino. Se la Zerosystem avesse conquistato la A1, un immediato ritorno anche in campo con i colori rossoneri non sarebbe stato escluso. Per la prossima stagione, intanto, Ragni sarà chiamato ad affiancare Marco Sinigaglia a livello tecnico, scelta praticamente obbligata, visto il duplice ruolo di allenatore-giocatore di quest'ultimo e il crescente numero di giovani ed esordienti, oltre agli ampi margini di crescita che hanno denotato alcuni atleti, in

particolare Matteo Galdi e Matteo Pecchi, che necessitano evidentemente di sparring qualificati al fine di proseguire il proprio percorso di crescita tecnica. In serie A2 sicuramente confermati proprio Sinigaglia e Galdi, mentre, al posto di Lorenzo Guercio, che ha avuto una stagione costellata di infortuni, potrebbe subentrare un altro promettente ventenne, Federico Bacchelli.

a.t.



Peso:14%